



Coelitus Victoria

Foglio di collegamento

Basilica Santa Maria della Vittoria - S. Vito dei Normanni

I PRIMI PASSI



Foto Marco De Luca

Seguendo il filo d'oro dell'anno liturgico, nel periodo natalizio riviviamo tutto ciò che riguarda l'infanzia di Gesù. Egli si è fatto veramente uomo ed è stato veramente bambino.

In riferimento all'infanzia di Cristo, nella nostra comunità c'è una consuetudine che ogni anno suscita sentimenti di tenerezza. Nel giorno dell'Epifania i nostri bambini fanno festa a Gesù Bambino *che muove i primi passi*.

La mattina lo accolgono in chiesa, quando la statuina del Bambino in piedi viene portata all'altare. E nel primo pomeriggio lo accompagnano con gioia mentre muove i suoi primi passi nel breve percorso che termina in piazza, davanti al fuoco scoppiettante. I bambini sono felici di vivere questi momenti e anche noi adulti, pur coriacei, ne siamo inteneriti.

Quando un bambino piccolo comincia a cam-

minare, i genitori sono contenti. Però non lo lasciano solo. Sono pronti ad aiutarlo se cade e, per quanto dipende da loro, stanno ben attenti a che non si faccia male. Ciò che avviene per la crescita fisica, deve avvenire anche per la crescita interiore dei nostri ragazzi. Siamo ben lieti quando vediamo che i bambini iniziano a crescere, a fare domande, a scoprire tante cose. Accompagniamoli in questi primi passi. Educiamoli fin da piccoli alle cose belle. Per quanto dipende da noi, proteggiamo la loro innocenza.

Così anche per i ragazzi più grandi, i preadolescenti, gli adolescenti, che cominciano ad esplorare la vita. Seguiamo i loro primi passi. Senza opprimerli, ma senza rinunciare al nostro compito di guidarli. Devono imparare a camminare con le loro gambe, ma noi dobbiamo essere pronti a intervenire quando è necessario.

Posso fare un solo esempio? L'uso intelligente di internet. E' una grande risorsa da usare e valorizzare, ma contiene anche trappole e insidie da scansare con cura. Prendiamo ciò che c'è di buono nella rete, ed è tanto; lasciamo ciò che c'è di male. Questo vale anche per gli adulti, naturalmente. Ma a maggior ragione per chi muove i primi passi nella vita.

Domandiamo al Bambino di Betlem di custodire e benedire i nostri bambini e i ragazzi più grandi. E per noi chiediamo saggezza educativa, per saperli seguire con discrezione e con amore, specialmente nei loro primi passi.

don Fabio



Il magistero del Papa

UNIVERSITA', RAGIONE E FEDE

Riportiamo una parte del discorso di alta levatura, che il Papa aveva preparato per l'incontro previsto con l'Università "La Sapienza" a Roma (17.01.2008)

...Ci si deve chiedere: E che cosa è l'università? Qual è il suo compito? È una domanda gigantesca alla quale, ancora una volta, posso cercare di rispondere soltanto in stile quasi telegrafico con qualche osservazione. Penso si possa dire che la vera, intima origine dell'università stia nella brama di conoscenza che è propria dell'uomo. Egli vuol sapere che cosa sia tutto ciò che lo circonda. Vuole verità. In questo senso si può vedere l'interrogarsi di Socrate come l'impulso dal quale è nata l'università occidentale.

Penso ad esempio – per menzionare soltanto un testo – alla disputa con Eutifrone, che di fronte a Socrate difende la religione mitica e la sua devozione. A ciò Socrate contrappone la domanda: "Tu credi che fra gli dei esistano realmente una guerra vicendevole e terribili inimicizie e combattimenti... Dobbiamo, Eutifrone, effettivamente dire che tutto ciò è vero?" (6 b – c). In questa domanda apparentemente poco devota – che, però, in Socrate derivava da una religiosità più profonda e più pura, dalla ricerca del Dio veramente divino – i cristiani dei primi secoli hanno riconosciuto se stessi e il loro cammino. Hanno accolto la loro fede non in modo positivista, o come la via d'uscita da desideri non appagati; l'hanno

compresa come il dissolvimento della nebbia della religione mitologica per far posto alla scoperta di quel Dio che è Ragione creatrice e al contempo Ragione-Amore.

Per questo, l'interrogarsi della ragione sul Dio più grande come anche sulla vera natura e sul vero senso dell'essere umano era per loro non una forma problematica di mancanza di religiosità, ma faceva parte dell'essenza del loro modo di essere religiosi. Non avevano bisogno, quindi, di sciogliere o accantonare l'interrogarsi socratico, ma potevano, anzi, dovevano accoglierlo e riconoscere come parte della propria identità la ricerca faticosa della ragione per raggiungere la conoscenza della verità intera. Poteva, anzi doveva così, nell'ambito della fede cristiana, nel mondo cristiano, nascere l'università.

..Ritorno al punto di partenza. Che cosa ha da fare o da dire il Papa nell'università? Sicuramente non deve cercare di imporre ad altri in modo autoritario la fede, che può essere solo donata in libertà. Al di là del suo ministero di Pastore nella Chiesa e in base alla natura intrinseca di questo ministero pastorale è suo compito mantenere desta la sensibilità per la verità; invitare sempre di nuovo la ragione a mettersi alla ricerca del vero, del bene, di Dio e, su questo cammino, sollecitarla a scorgere le utili luci sorte lungo la storia della fede cristiana e a percepire così Gesù Cristo come la Luce che illumina la storia ed aiuta a trovare la via verso il futuro.

BENEDETTO XVI

Per una riflessione su questo testo del Papa si può leggere il commento

*di **Angela Miccoli**
nella rubrica*

*"IL MAGISTERO DEL SANTO PADRE"
sul nostro sito internet:*

www.santamariadellavittoria.it

*Sullo stesso sito si possono leggere
varie note di cronaca*

*sulla vita della nostra comunità
nella rubrica:*

"CRONACA PARROCCHIALE "

NOTE DI CRONACA—PERIODO NATALIZIO



15.12.2009: mons.Talucci ha voluto incontrare i giovani dei gruppi parrocchiali di S.Vito e Carovigno, per presentare il suo recente libretto: "Santi giovani per giovani santi" L'incontro, animato da canti vivaci, ha visto una larga partecipazione. Al termine, davanti alla cappella di S.Vito martire, i giovani e l'Arcivescovo hanno salutato il nostro giovane Protettore. *Sul nostro sito internet, Dario Romano in "Cronaca parrocchiale".*



"Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre". Su questo tema il presepe del 2009 nella nostra chiesa. In foto un particolare: il giovane pastore Davide, presso la sua casa a Betlemme, riceve dal sacerdote Samuele l'unzione che lo consacra come futuro Re d'Israele. Come uomo, da lui discenderà il Messia. L'intero episodio è raccontato nel 1° libro di Samuele, al capitolo sedicesimo.



20.12.2009. "La Santa Allegrezza": da un canto popolare molfettese ha preso titolo quest'anno il concerto natalizio della nostra Schola Cantorum, diretta dal M° Raffaele Panunzio, con le voci bianche di un gruppo di bambini. Eseguita anche la celebre "Pastorale" per organo di Leonardo Leo. E' stato un momento di serenità per tutti i presenti. *Sul nostro sito vedi in "Cronaca parrocchiale: Festività natalizie, Il concerto.*



27.12.2009. Nella domenica della "Santa Famiglia", subito dopo Natale, è stata celebrata nella nostra comunità la festa comunitaria degli anniversari di matrimonio (nozze d'argento, d'oro). Tra i festeggiati anche la priora della confraternita di S.Vito. Al rito liturgico è seguito lo scambio di auguri nel salone parrocchiale.

IN EVIDENZA

Subito dopo l'Epifania, riprendono ogni settimana gli incontri formativi

Il <u>giovedì</u>	ore 19 Ore 19,30	catechesi degli adulti incontro giovanissimi	(sala parrocchiale) (salone piano superiore)
Il <u>sabato</u>	ore 19,30	incontro dei fidanzati	(sala parrocchiale)
La <u>domenica</u>	ore 20,00	incontro giovani	(salone piano superiore)

GENNAIO 2010 - NELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE

Venerdì 1° gennaio	Solennità di Maria SS. Madre di Dio SS. Messe: mattina ore 11; sera ore 18 <i>(non c'è la Messa delle 9,30).</i>
Mercoledì 6 gennaio	Epifania del Signore <i>SS. Messe come nei giorni domenicali e festivi</i> ore 15,30 processione dei bambini con Gesù Bambino ore 19 Sagra dell'Epifania a cura dei giovani <i>(per l'Infanzia Missionaria)</i>
Giovedì 7 gennaio	ore 19 Adorazione eucaristica comunitaria. <i>Partecipa la confraternita del SS. Sacramento.</i>
Domenica 10 gennaio	<i>anniversario della morte dell'Arciprete Passante</i> ore 16,30 incontro della confraternita di S.Vito martire
Lunedì 11 gennaio	ore 19 Incontro-verifica con i genitori che stanno partecipando al cammino per l'iniziazione cristiana dei loro figli
Mercoledì 13 gennaio	ore 16,45 formazione carmelitana (Terz'Ordine e confraternita)
Lunedì 18 gennaio	Ore 18,30 nella biblioteca delle suore benedettine conferenza sui rapporti fra ebrei e cristiani
Dal 18 al 25 gennaio	Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Sabato 23 gennaio	ore 18,30 nella biblioteca delle suore benedettine conferenza sul tema della settimana per l'unità dei cristiani
Martedì 26 gennaio	ore 18 incontro con i genitori sul "metodo preventivo" di S. Giovanni Bosco